PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2025. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L..

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 276 del 23.11.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2025. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.";

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", in particolare l'art. 5, comma 1, ai sensi del quale "Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili assume la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»”;

Visti, in particolare:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e ss.mm. e ii., recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

Visti:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020;

Richiamate:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto “Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 13 del 12 aprile 2023 recante “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 14 del 12 aprile 2023 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20 aprile 2023 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 – avente ad oggetto: “Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 32 del 29 maggio 2023 recante “Approvazione della variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 28 luglio 2023 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 – 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 54 del 25 settembre 2023 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell’Art. 193 T.U.E.L.”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 247 del 17 ottobre 2023 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025 - Approvazione in via d’urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L. – Convenzione attuativa n. 1 del “Protocollo d’Intesa per lo sviluppo economico e la competitività della Città Metropolitana di Roma Capitale 2023 -2025” tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma. Concessione di contributo per l’iniziativa “Alice nella città - Short Film Days”;

Preso atto:

dell’art. 147-ter del T.U.E.L, rubricato “Controllo strategico”, recante disposizioni in merito alla effettuazione, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell’ente locale, della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell’Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

che, ai sensi dell’art. 175, comma 1, del T.U.E.L., “Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell’esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento”;

che, ai sensi dell’art. 175, comma 2, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell’organo consiliare, ad eccezione di quanto espressamente previsto dai commi 5-bis e 5-quater;

che, ai sensi dell’art. 175, comma 3, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno;

Considerato che l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 – T.U.E.L. – dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provvede, con propria deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, ripianare gli eventuali debiti di cui all'art. 194 o adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Tenuto conto che, in ottemperanza alle disposizioni normative dettate in materia di salvaguardia degli equilibri, con le Deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 39 del 28 luglio 2022 e n. 54 del 25 settembre 2023, l'Ente ha provveduto ad attivare tutte le procedure per il monitoraggio degli equilibri generali di bilancio;

Considerato:

che, con la stessa Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39, si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio ed è stato previsto di effettuare ulteriori verifiche del mantenimento degli equilibri, oltre quella normativamente prevista alla data del 31 luglio, "anche alla data del 30 settembre e del 30 novembre 2023";

che, con la citata Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 54 del 25 settembre 2023 si è provveduto a verificare il permanere degli equilibri entro la data prevista del 30 settembre;

che, come da previsione contenuta nella Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 di approvazione del Bilancio di Previsione, deve essere effettuata una ulteriore verifica del mantenimento degli equilibri entro il mese di novembre;

Ritenuto necessario provvedere, con il presente atto, al monitoraggio dell'andamento delle entrate dell'Ente al fine di verificare il mantenimento degli equilibri generali di bilancio, così come previsto nella Deliberazione n. 11 citata;

Preso atto:

che si è provveduto a verificare l'andamento del gettito dei tributi di competenza dell'Ente per il periodo 1 gennaio – 31 ottobre 2023;

che, in particolare, con riferimento alle principali entrate, si evidenzia, relativamente all'annualità 2023:

a. un andamento del gettito R.C. AUTO (Assicurazione Responsabilità Civile Auto) inferiore rispetto allo stanziamento definitivo di bilancio per Euro 5.000.000,00;
b. un andamento del gettito I.P.T. (Imposta Provinciale di Trascrizione) maggiore rispetto allo stanziamento definitivo di bilancio per Euro 5.000.000,00;

che, pertanto, complessivamente rispetto alle due entrate si evidenzia un andamento sostanzialmente in linea con gli stanziamenti di bilancio;

che si rende necessario procedere, comunque, all'allineamento degli stanziamenti definitivi con variazione di bilancio sulle due rispettive entrate, corrispondentemente in diminuzione sull'imposta R.C. AUTO ed in aumento sull'imposta I.P.T., come risulta nell'"Allegato Variazione di Bilancio";

che, a seguito del citato riallineamento, si può prendere atto del mantenimento degli equilibri, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U.E.L.;

Tenuto conto che è necessario procedere all'applicazione di ulteriori quote di Avanzo di Amministrazione, derivanti dall'approvazione del Consuntivo 2022, avvenuto con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di Euro 2.248.077,88, come di seguito rappresentato e come riportato nell'"Allegato Variazione di Bilancio":

- Euro 135.077,88 di Avanzo Vincolato destinato al conto capitale per l'esecuzione di interventi nel settore della Viabilità;
- Euro 1.000.000,00 di Avanzo Vincolato destinato al conto capitale per l'esecuzione di interventi urgenti ex lege Roma Capitale nel settore del Patrimonio, come riportato nel Programma Triennale delle Opere 2023 – 2025, intervento "ROMA ed altri - Recupero e valorizzazione ambientale dell'area lacustre di Gabii-Castiglione. Primi interventi di valorizzazione";
- Euro 13.000,00 di Avanzo Vincolato derivante dai proventi del Codice della Strada, destinati al pagamento delle rispettive competenze al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- Euro 250.000,00 di Avanzo libero destinato al conto capitale, coerentemente alle disposizioni dell'art. 187, comma 2, lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali, per l'esecuzione di lavori urgenti nel settore del Patrimonio, come riportato nel Programma Triennale delle Opere 2023 – 2025, intervento "ROMA -Via Tiburtina, 695 -Lavori di manutenzione straordinaria palazzina ex caccia e pesca di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale";
- Euro 400.000,00 di Avanzo libero destinato al conto capitale, coerentemente alle disposizioni dell'art. 187 comma 2, lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali, per l'esecuzione di lavori delle Domus di Palazzo Valentini, intervento "ROMA -Domus Romane Palazzo Valentini - Interventi di completamento scavi archeologici, ampliamento, valorizzazione, musealizzazione, restauro, nelle aree "Egon Von Fürstenberg" e "Carceri"";
- Euro 350.000,00 di Avanzo libero destinato al conto capitale, coerentemente alle disposizioni dell'art. 187 comma 2, lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali, per l'esecuzione di interventi nel settore dei sistemi informatici, come riportato nel Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2025, intervento "Palazzo Valentini – Cablaggio";
- Euro 100.000,00 di Avanzo libero destinato al conto capitale, coerentemente alle disposizioni dell'art. 187 comma 2, lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali, per l'esecuzione dei servizi di progettazione per interventi urgenti del Patrimonio come riportato nel Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2025, intervento "Predisposizione della progettazione per il recupero dei locali laboratori dell'ex ITI G. Lagrange sito in via Tiburtina 691 (Roma) mediante demolizione e ricostruzione per la realizzazione di un Auditorium";

Considerato:

che, l'art. 26, comma 4 lett. b), del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022 n. 91, prevede la possibilità per gli Enti di richiedere al Ministero la corresponsione degli importi relativi all'incremento riscontrato sui prezzi dei materiali, con riferimento alle lavorazioni eseguite nel periodo 1° gennaio 2022-31 luglio 2022;

che in applicazione dell'art. 26, con Decreto 17 marzo 2023, n. 29 del Direttore Generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato trasferito a Città metropolitana di Roma Capitale l'acconto pari al 50% dell'importo complessivo ammissibile, per Euro 2.516.727,63 al netto dell'I.V.A.;

che, con successivo Decreto 25 settembre 2023 del Direttore Generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata approvata la ripartizione definitiva delle risorse del predetto fondo ed è stato assegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo ammissibile di Euro 5.055.795,78 al netto dell'I.V.A.;

che con la Circolare prot. n. 0139955 del 20 ottobre 2023 del Ministero dell'Interno recante "Precisazione agli Enti assegnatari e/o ammessi al Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili – Annualità 2022-2023" sono state fornite indicazioni specifiche con riferimento alla contabilizzazione delle risorse connesse al FOI;

che in relazione alle istanze di accesso al fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, relative agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b), sopra citato, con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022, con Decreto 25 settembre 2023 del Direttore Generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata approvata la ripartizione delle risorse del predetto fondo ed assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 5.055.795,78 al netto dell'I.V.A.;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione finanziario, Annualità 2023, la variazione sia in entrata che in spesa, relativa alle ulteriori risorse assegnate con il Decreto 25 settembre 2023 sopra richiamato, iscrivendo le risorse pari ad Euro 2.539.068,15, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che, in applicazione dello stesso articolo 26, comma 6-quater, del citato Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, come modificato dal comma 458 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, e dell'articolo 7-bis, comma 1, del citato Decreto Legge n. 13/2023, l'Ente ha provveduto ad effettuare la richiesta, entro il 31 luglio, tramite domanda inoltrata sull'applicativo, a tal fine predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle maggiori risorse connesse all'incremento dei prezzi per il secondo trimestre 2023;

che con Decreto 8 settembre 2023, n. 190 della Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, sono state approvate le istanze ritenute ammissibili, tra le quali ne risultano n. 21 della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo complessivo pari ad Euro 1.023.324,40 (IVA compresa);

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione finanziario, Annualità 2023, la variazione in aumento, sia in entrata che in spesa, relativa alle ulteriori risorse assegnate con il Decreto 8 settembre 2023 sopra richiamato, iscrivendo le risorse pari ad Euro 1.023.324,40, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato, inoltre:

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2023, la variazione relativa alle ulteriori maggiori entrate a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche spese, per complessivi Euro 241.168,89, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", e di seguito specificate:

- Euro 100.000,00 relativi a maggiori proventi versati dai Comuni per il rimborso funzionamento della Stazione Unica Appaltante;
- Euro 48.168,89 relativi a maggiori trasferimenti provenienti dalla Comunità Europea finalizzati al finanziamento del Progetto "Esmart";
- Euro 93.000,00 relativi a maggiori proventi versati dai Comuni per il rimborso delle spese elettorali del mese di febbraio 2023;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2024, la seguente variazione:

- Euro 48.168,89 relativi a minori entrate a destinazione vincolata connesse al finanziamento del Progetto "Esmart", anticipate nell'annualità 2023, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che con Decreto 29 maggio 2023, n. 227 del Direttore della Divisione 2 della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato autorizzato l'impegno, riportato in Tabella 1 dello stesso Decreto in competenza nell'annualità 2023, in favore di Città metropolitana di Roma Capitale, di quota parte delle risorse, per l'importo di Euro 2.611.227,00, da destinare all'attuazione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

che le suddette risorse sono attualmente allocate, per equivalente importo, sull'annualità 2024 del Bilancio di Previsione dell'Ente;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2023-2025, sia in entrata che in spesa, la variazione in aumento pari ad Euro 2.611.227,00 per l'annualità 2023 e la variazione in diminuzione pari ad Euro 2.611.227,00 per l'annualità 2024, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che, l'art. 7 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2022 e l'art. 29 del Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, disciplinano rispettivamente le procedure per l'accesso alle risorse del Fondo Opere Indifferibili (FOI) relativamente ad interventi del PNRR e del PNC, secondo le modalità indicate dalla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 37 del 9 novembre 2022;

che, in applicazione delle norme sopra richiamate, con Decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023 è stato approvato l'elenco degli interventi per i quali le Amministrazioni statali finanziatrici hanno proceduto alla validazione delle informazioni inserite dagli enti locali attuatori con riguardo ai quali è stata disposta l'assegnazione definitiva delle risorse del Fondo Opere Indifferibili (FOI), per interventi della Città metropolitana di Roma Capitale, con un incremento rispetto a quanto già assegnato in via provvisoria pari ad Euro 75.603,75 a valere sulle risorse PNRR, e ad Euro 143.321,25 a valere sulle risorse PNC;

che con Decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023 sopra richiamato, è stata disposta l'assegnazione definitiva delle risorse del Fondo Opere Indifferibili (FOI), per interventi della Città metropolitana di Roma Capitale relativi alla misura M5C2-I2.2 "Piani Urbani Integrati" (P.N.R.R.), per Euro 23.405.579,48 di cui 20.323.100,84 già stanziati nel Bilancio di Previsione e che, pertanto, è necessario procedere ad un incremento delle stesse risorse per Euro 3.082.478,64;

Ritenuto:

che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario, annualità 2023, la variazione in aumento, sia in entrata che in spesa, per l'importo di Euro 75.603,75, relativamente alla misura M4C1-I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" (P.N.R.R.), come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario, annualità 2023, la variazione in aumento, sia in entrata che in spesa, per l'importo di Euro 143.321,25, relativamente alla misura M5C3 - Fondo complementare - Strategia nazionale Aree Interne "Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade" (P.N.C.), come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario, annualità 2025, la variazione in aumento, sia in entrata che in spesa, per l'importo di Euro 3.082.478,64, relativamente alla misura M5C2-I2.2 "Piani Urbani Integrati", come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che, l'art. 8-bis del Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, prevede il Fondo per l'avvio di opere indifferibili (FOI) nella misura del 20 per cento dell'importo già attribuito con i provvedimenti di assegnazione, relativamente alle opere avviate dal 1° gennaio 2022 al 17 maggio 2022;

che in attuazione dell'art. 8-bis sopra richiamato, con Decreto del Ragioniere generale dello Stato 26 maggio 2023, n. 159 è stato approvato l'elenco degli interventi relativi ad opere finanziate con le risorse previste dal PNRR, oggetto di procedure di affidamento mediante accordi quadro ai sensi dell'articolo 10, comma 6-quater, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

che, relativamente alla misura M5C2-I2.3 "Programma innovativo della qualità dell'abitare" (P.N.R.R.), alla Città metropolitana di Roma Capitale sono state attribuite risorse pari ad Euro 1.922.000,00;

che, sempre relativamente alla stessa misura M5C2-I2.3 “Programma innovativo della qualità dell’abitare” (P.N.R.R.), in attuazione dell’art. 1, comma 370, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, con Decreto del Ragioniere generale dello Stato 11 luglio 2023, n. 175 è stato approvato l’elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR per i quali vi è stata la conferma di accettazione della preassegnazione per il 2° semestre 2023 da parte degli enti locali e attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 1.259.411,60;

Ritenuto che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario, annualità 2023, relativamente alla misura M5C2-I2.3 “Programma innovativo della qualità dell’abitare” (P.N.R.R.), la variazione in aumento, sia in entrata che in spesa, per l’importo complessivo di Euro 3.181.411,60, come riportato nell’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

Considerato che, in attuazione dell’art. 1, comma 369, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, con Decreto del Ragioniere generale dello Stato 11 agosto 2023, n. 187 è stato approvato l’elenco degli interventi relativi ad opere finanziate con le risorse previste dal PNRR, i cui dati sono stati validati dalle amministrazioni statali istanti, per i quali è stata disposta - alla Città metropolitana di Roma Capitale - l’assegnazione delle risorse del fondo per l’avvio delle opere indifferibili relativi alla procedura ordinaria secondo semestre, per l’importo pari ad Euro 418.913,22 relativamente alla misura M4C1-I1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” (P.N.R.R.);

Ritenuto che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario, annualità 2023, relativamente alla misura M4C1-I1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole” (P.N.R.R.), la variazione in aumento, sia in entrata che in spesa, per l’importo di Euro 418.913,22, come riportato nell’Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio”;

Considerato:

che l’articolo 1, commi 974 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, ha istituito il “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia”;

che, nell’ambito del “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia”, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, è stato finanziato il Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale “La Città metropolitana per la periferia capitale”;

che l’articolo 1, commi 913, 914, 915 e 916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” ha modificato i criteri relativi all’erogazione dei contributi agli enti aggiudicatari del finanziamento;

che, ai sensi dell’articolo 7, comma 4 della Convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale, le erogazioni in favore dell’Ente beneficiario sono effettuate, a fronte dell’avanzamento dei lavori e dei servizi in base al cronoprogramma, fino al limite del 95 per cento di avanzamento della spesa sostenuta, certificata previa verifica da parte del Gruppo di monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli interventi, dell’implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell’attestazione trasmessa dal responsabile unico del procedimento comprovante lo stato di avanzamento dei lavori e servizi;

che al fine di poter incassare le somme provenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e poter riversare le stesse agli Enti partecipanti al progetto, secondo quanto dagli stessi rendicontato, occorre iscrivere nel bilancio dell'Ente, soggetto beneficiario, le relative risorse;

Ritenuto che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario, annualità 2023, la variazione in aumento, sia in entrata che in spesa, per l'importo di Euro 4.000.000,00, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", al fine di poter corrispondere alle rendicontazioni presentate dagli Enti attuatori;

Considerato che con Decreto 19 luglio 2023 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato approvato il Piano di riparto per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione delle 43 aree interne individuate dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) nell'ambito del ciclo di programmazione 2021 – 2027 ed assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 2.147.355,47 per le aree interne Monti Lepini, Prenestini, Giovenzano e Sacco, di cui Euro 858.942,19 nell'annualità 2023 ed Euro 1.288.413,28 nell'annualità 2024;

Ritenuto che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di Previsione finanziario la variazione, in aumento, sia in entrata che in spesa, per l'importo di Euro 858.942,19 per l'annualità 2023, e per l'importo di Euro 1.288.413,28 per l'annualità 2024, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che tra gli interventi in corso di realizzazione da parte dell'Ente vi rientra anche l'intervento cod. ES 21 0179 P "COLLEFERRO - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto IPIA Parodi Delfino", finanziato con risorse previste dal PNRR per l'importo pari ad Euro 5.500.000,00 e con indebitamento per Euro 4.950.000,00;

che tutti gli interventi relativi alla misura M4C1-I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" devono essere conclusi e rendicontati entro il 31 marzo 2026;

che sulla base del cronoprogramma dell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'istituto, formulato dal Dipartimento I "Politiche educative: edilizia scolastica", con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023, "Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione", il relativo impegno di spesa, confluito nel Fondo Pluriennale Vincolato, è stato reimputato nelle annualità successive, secondo le modalità previste dal paragrafo 5.4 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, come di seguito:

- Euro 908.400,00 nel 2023;
- Euro 4.970.800,00 nel 2024;
- Euro 4.570.800,00 nel 2025;

che nell'anno 2023 sono state anticipate le operazioni di demolizione propedeutiche alla realizzazione del nuovo edificio scolastico e che risulta, pertanto, necessario anticipare alla stessa annualità 2023 parte delle risorse imputate sull'annualità 2024, per l'importo di Euro 464.000,00;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di Previsione 2023-2025, sia in entrata che in spesa, la variazione del Fondo Pluriennale Vincolato incrementando le risorse da imputare sull'annualità 2023 per Euro 464.000,00 e diminuendo contestualmente, per pari importo, quelle imputate sull'annualità 2024, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che, con note prot. CMRC-2023-0170505 del 26 ottobre 2023, CMRC-2023-0176941 del 08 novembre 2023 e CMRC-2023-0179004 del 10 novembre 2023, il Dirigente del Servizio 2 "Manutenzioni patrimoniali" dell'Ufficio Centrale "Risorse strumentali, logistica e gestione ordinaria del Patrimonio", ha richiesto l'inserimento nell'annualità 2023 del Programma Triennale 2023 - 2025 e nell'Elenco Annuale 2023 degli interventi di seguito riportati, finanziati con avanzo di amministrazione vincolato per l'area lacustre di Gabii-Castiglione e avanzo di amministrazione libero applicato alle spese in conto capitale per i locali di Via Tiburtina e per le Domus Romane di Palazzo Valentini:

CIA	Descrizione	Importo
RC 05 1024	ROMA ed altri -Recupero e valorizzazione ambientale dell'area lacustre di Gabii-Castiglione. Primi interventi di valorizzazione.	1.000.000,00
PP 23 0076	ROMA -Via Tiburtina, 695 -Lavori di manutenzione straordinaria palazzina ex caccia e pesca di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale.	250.000,00
PP 23 0077	ROMA - Domus Romane Palazzo Valentini - Interventi di completamento scavi archeologici, ampliamento, valorizzazione, musealizzazione, restauro, nelle aree "Egon Von Fürstenberg" e "Carceri".	400.000,00

che con nota prot. CMRC-2023-0178392 del 09 novembre 2023 il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha richiesto l'inserimento nell'annualità 2023 del Programma Triennale 2023-2025 e nell'Elenco Annuale 2023 dell'intervento di seguito indicato, finanziato per Euro 1.000.000,00 con risorse assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 maggio 2021, n. 225, c.d. Decreto Ponti, e già allocate in Bilancio:

CIA	Descrizione	Importo
VN 23 0075	CERVETERI, NAZZANO ed altri - SS.PP. Bagni S. Agostino, Settevene Palo I, Settevene Palo II, Tiberina, Formellese, Statua - Lavori di messa in sicurezza del cavalcaferrovia sulla linea Roma-Grosseto e dei ponti e cavalcavia esistenti (Interventi: S.P. Settevene Palo II km 14+500, S.P. Tiberina km 32+700, S.P. Formellese km 3+410).	1.000.000,00

che con nota prot. CMRC-2023-0185053 del 17 novembre 2023 il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha richiesto l'anticipazione dall'annualità 2024 all'annualità 2023 del Programma Triennale 2023-2025 e il contestuale inserimento nell'Elenco Annuale 2023 dell'intervento di seguito indicato, finanziato per Euro 500.000,00 con risorse già allocate in Bilancio, in conseguenza dell'approvazione della variante urbanistica:

CIA	Descrizione	Importo
VS 21 0193	SEGNI – S.P. 86/A Traiana Segni Roccamassima – Messa in sicurezza tratto franato km. 0+400.	500.000,00

che con nota prot. CMRC-2023-0180424 del 13 novembre 2023 il Direttore del Dipartimento I "Politiche educative - Edilizia Scolastica" ha richiesto di eliminare dal Programma Triennale vigente n. 3 interventi di edilizia scolastica con le motivazioni sotto riportate:

CIA	Descrizione	Motivazione
ES 19 1016	ROMA - IPSSCT "GIOBERTI" - Via della Paglia 50 Lavori di adeguamento alle normative vigenti per l'ottenimento del CPI (certificazione prevenzione incendi).	A seguito degli aumenti dei prezzi delle lavorazioni è necessario ridefinire l'intervento che verrà riproposto nei prossimi programmi
EE 21 0200	TIVOLI - Via Valgardena - Lavori di sistemazione dell'area di pertinenza della "Cittadella dell'Istruzione".	Incertezza dei tempi di rilascio dei nulla osta degli Enti competenti per la realizzazione dell'intervento, che verrà successivamente riprogrammato
ES 18 1019	ROMA - IISS "V. Gioberti" Via della Paglia 50 - Interventi urgenti per il consolidamento e la messa in sicurezza del muro perimetrale.	Si è in attesa del parere della Soprintendenza per la definizione degli interventi da attuare, ad oggi ancora indefiniti

Tenuto conto:

che le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2023, sono elaborate dal Dipartimento IV "Pianificazione, sviluppo e governo del territorio", sulla base dei dati forniti dai Responsabili del procedimento, Dirigenti e/o Direttori sopra citati e delle considerazioni sopra espresse;

che con decreti del Sindaco metropolitano sono approvati, prima dell'approvazione del presente atto, i progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi per i quali sussistono tutte le condizioni ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale 2023-2025 e nell'Elenco Annuale 2023;

che il programma dopo l'approvazione viene pubblicato sul profilo della Committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizio Contratti Pubblici);

Ritenuto:

che occorre, per quanto sopra esposto, apportare al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed all'Elenco Annuale dei Lavori 2023, la sopra citata variazione come riportata nelle schede A, B, C, D, E, F risultante nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2023-2025 ed Elenco Annuale 2023";

che il programma, complessivamente pari ad Euro 158.356.945,87, è riferito ad Euro 96.562.341,68 per l'anno 2023, Euro 39.742.061,19 per il 2024 ed Euro 22.052.543,00 per l'anno 2025, e risulta attualmente coerente con le norme di coordinamento della finanza pubblica;

Tenuto conto:

che, ai sensi dell'art. 226, comma 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*";

che l'art. 7-ter del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, così come modificato dall'art. 1, comma 812, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevede che "*Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei princìpi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55* […]", e dall'art. 55, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

che, in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Città Metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Considerato:

che, a seguito di richieste formulate dai vari Servizi dell'Ente, occorre effettuare storni di risorse finanziarie per una diversa allocazione contabile tra i vari Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati in funzione della specifica spesa;

che tutte le movimentazioni degli storni di risorse tra diversi Titoli/Missioni/programmi e macroaggregati di Bilancio sono riportate nell' "Allegato Variazione di Bilancio";

Preso atto che le variazioni al bilancio, l'applicazione di avanzo di amministrazione, nonché gli storni di risorse finanziare, comprese le variazioni di cassa, vengono dettagliatamente riportate nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", che costituisce parte integrante della presente Deliberazione;

Considerato:

che l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali, dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provvede, con propria deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, ripianare gli eventuali debiti di cui all'art. 194 o adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

che, in ottemperanza alle disposizioni normative dettate in materia di salvaguardia degli equilibri e secondo quanto previsto dalla Deliberazione consiliare n. 11 del 27 marzo 2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023, con le Deliberazioni del Consiglio metropolitano nn. 39 e 54, sopra citate, l'Ente ha provveduto ad effettuare tutte le procedure previste per il monitoraggio degli equilibri generali di bilancio;

che con le stesse Deliberazioni si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio ed è stato previsto di effettuare un'ulteriore verifica del mantenimento degli equilibri alla data del 30 novembre 2023;

Ritenuto necessario provvedere, con il presente atto, al monitoraggio dell'andamento delle entrate dell'Ente al fine di verificare il mantenimento degli equilibri generali di bilancio, come sopra riportato, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;

Preso atto:

che lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate, come da Allegato denominato "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità";

che risultano rispettati gli equilibri di bilancio, come da allegato al presente atto, denominato "Equilibri di bilancio";

Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L. in data 22.11.2023;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale ad interim dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate - Finanza e gestione del debito" dell'U.C. "Ragioneria Generale", Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2023 - 2025, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, come risulta dall'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

2. di applicare le quote di Avanzo di Amministrazione, per l'importo complessivo di Euro 2.248.077,88, come di seguito riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio":

   - Euro 135.077,88 di Avanzo Vincolato destinato al conto capitale per l'esecuzione di interventi nel settore della Viabilità;
   - Euro 1.000.000,00 di Avanzo Vincolato destinato al conto capitale per l'esecuzione di interventi urgenti ex lege Roma Capitale nel settore del Patrimonio, come riportato nel Programma Triennale delle Opere 2023 – 2025, intervento "ROMA ed altri -Recupero e valorizzazione ambientale dell'area lacustre di Gabii-Castiglione. Primi interventi di valorizzazione";
   - Euro 13.000,00 di Avanzo Vincolato derivante dai proventi del Codice della Strada, destinati al pagamento delle rispettive competenze al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
   - Euro 250.000,00 di Avanzo libero destinato al conto capitale, coerentemente alle disposizioni dell'art. 187, comma 2, lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali, per l'esecuzione di lavori urgenti nel settore del Patrimonio, come riportato nel Programma Triennale delle Opere 2023 – 2025, intervento "ROMA -Via Tiburtina, 695 - Lavori di manutenzione straordinaria palazzina ex caccia e pesca di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale";
   - Euro 400.000,00 di Avanzo libero destinato al conto capitale, coerentemente alle disposizioni dell'art. 187 comma 2, lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali, per l'esecuzione di lavori delle Domus di Palazzo Valentini, intervento "ROMA - Domus Romane Palazzo Valentini - Interventi di completamento scavi archeologici, ampliamento, valorizzazione, musealizzazione, restauro, nelle aree "Egon Von Fürstenberg" e "Carceri"";
   - Euro 350.000,00 di Avanzo libero destinato al conto capitale, coerentemente alle disposizioni dell'art. 187 comma 2, lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali, per l'esecuzione di interventi nel settore dei sistemi informatici, come riportato nel Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2025, intervento "Palazzo Valentini – Cablaggio";
   - Euro 100.000,00 di Avanzo libero destinato al conto capitale, coerentemente alle disposizioni dell'art. 187 comma 2, lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali, per l'esecuzione dei servizi di progettazione per interventi urgenti del Patrimonio come riportato nel Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2025, intervento "Predisposizione della progettazione per il recupero dei locali laboratori dell'ex ITI G. Lagrange sito in via Tiburtina 691 (Roma) mediante demolizione e ricostruzione per la realizzazione di un Auditorium";

3. di approvare la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 e all'Elenco Annuale 2023, come risulta nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2023-2025 ed Elenco Annuale 2023";

4. di approvare la variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 – 2025, come risulta nell'Allegato denominato "Programma Triennale Acquisti Beni e Servizi 2023-2025";

5. di approvare la verifica del mantenimento degli equilibri, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U.E.L. e ss.mm.ii. e di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, così come previsto nella Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025, come da allegato al presente atto, denominato "Equilibri di bilancio";

6. di prendere atto che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate, come da Allegato denominato “Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità”;

7. di prendere atto che, allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull’esistenza di debiti fuori bilancio, non coperti finanziariamente;

8. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025;

9. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023;

10. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.